

Servizio Tutela Diritto/Dovere all'Istruzione e alla Formazione



febbraio 2018
Breve presentazione del Servizio
Responsabile dott.ssa Tiziana Milanese

Chi siamo

Il Servizio Tutela Diritto/Dovere all'Istruzione e alla Formazione fa parte dei Servizi per l'Impiego della Provincia di Treviso e si occupa di contrasto alla dispersione scolastica dei minori fra i 16 e i 18 anni

Al Servizio, che copre tutta la provincia, lavorano due psicologhe, uno psicologo, una counselor, un ex insegnante della formazione professionale e un'impiegata amministrativa

Tale servizio segue specificatamente quelli che vengono definiti **NEET** (*Not in Education, Employment or Training*)

Incontriamo ogni anno circa 400 nuovi minori che abbandonano la scuola. Mediante una delicata attività di rimotivazione proviamo a proporre loro nuovi percorsi scolastici, laboratoriali, o tirocini di inserimento lavorativo

L'accesso al Servizio avviene tramite l'intercettazione da **ARS (Anagrafe regionale studenti)** o volontariamente. Negli ultimi due anni sono in aumento gli accessi volontari, legati al passa parola.

Ci occupiamo di dispersione scolastica per legge

- - Il D. Lgs n. 76 del 15.04. 2005 *Definizione delle norme generali sul Diritto/Dovere all'Istruzione e alla Formazione* stabilisce che alla vigilanza sull'assolvimento del diritto/dovere provvedano:
 - 1) *il Comune*
 - 2) *il dirigente scolastico*
 - 3) *i Servizi per l'Impiego*
 - 4) *il soggetto che assume con l'apprendistato*
- La finanziaria del 2007 (Legge 296 del 27.12.2006, art. 1, comma 622) innalza **l'obbligo d'istruzione ai 16 anni di età e a 10 anni di frequenza**; successivamente, il DM 139/2007 stabilisce che l'istruzione obbligatoria è impartita per almeno 10 anni

La dispersione si affronta INSIEME

- *Compito dei **docenti** è vigilare sui segnali predittivi dell'abbandono*
- *Compito del **referente ARS delle segreterie scolastiche** è segnalare al Servizio Tutela Diritto/Dovere **in modo tempestivo** l'abbandono, il ritiro o la non presenza ad inizio anno. Dopo 20 giorni di assenza non giustificata c'è l'obbligo di segnalazione. Indispensabile è la partecipazione del referente ARS agli incontri di formazione sulla gestione dell'anagrafe*
- *Compito del **Servizio Tutela Diritto/Dovere** è convocare la famiglia in modo altrettanto tempestivo e individuare per il minore strategie di intervento per riportarlo a scuola o inserirlo nel mondo del lavoro, nel caso abbia assolto l'obbligo d'istruzione*
- *Compito dei **Servizi Sociali dei Comuni** è raccordarsi con il Servizio DD per eventuali interventi con quei minori che non abbiano assolto l'obbligo d'istruzione. Da qualche anno questi minori vengono inseriti nel progetto **Fuori Scuola.***

Progetto FUORI SCUOLA: cos'è?

- Fuori Scuola è un progetto rivolto a chi non riesce ad arrivare al decimo anno di frequenza scolastica, è la prima concreta alternativa all'inutile strumento della minaccia dell'intervento del Sindaco
- Dopo due anni di sperimentazione in provincia di Treviso avvenuta grazie ai fondi di GG, la Regione lo scorso anno ha stanziato 240.000 euro per un biennio per esportare FUORI SCUOLA in tutto il Veneto (DGR 1255 - 1.8.2016)
- Fuori Scuola prevede per ogni alunno:
 - 80 h. di laboratorio professionalizzante
 - 50 h. di laboratorio artistico/creativo
 - 375 h. di lezione da parte del CPIA (di cui 75 h di FAD)
 - 40 h. di accoglienza/ascolto/orientamento da parte del CPIA
 - 50 h. di orientamento di gruppo da parte del DD o dell'Ente incaricato.
- **Degli 11 alunni del gruppo di Treviso dell'anno scorso, 9 si sono reiscritti a scuola!**

Abbandono scolastico. Uno studente italiano su tre abbandona la scuola statale superiore senza aver completato i cinque anni.

La **dispersione scolastica** in **Italia** oggi è del **13,8 %**, (dato 2016), contro il 20,8% di dieci anni fa. L'Italia si avvicina dunque all'obiettivo Europa 2010, al raggiungimento del livello del 10%. In **Veneto** secondo una circolare del MIUR di aprile 2016, il tasso di dispersione scolastica è sceso a **8,4%**

Il **soggetto a rischio** presenta alcuni fenomeni osservabili: assenze più o meno prolungate (indicatore spesso trascurato), bocciature e precedenti ritiri dalla scuola, ritardi rispetto all'età anagrafica

Il **disagio scolastico** di solito si manifesta con: disturbo in classe, difficoltà di apprendimento, irrequietezza, iperattività, chiusura e apatia, mancanza di curiosità, flessione nel rendimento, difficoltà di attenzione e di tolleranza alle frustrazioni, cattivo rapporto con i compagni o scarsa capacità di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, ma anche assoluta carenza di spirito critico

Fondamentale è contattarci **alle prime avvisaglie**. Preziosa sarebbe una figura all'interno della scuola che diventi **referente del contrasto alla dispersione**, con cui instaurare un'alleanza educativa e concordare di volta in volta strategie di intervento e di prevenzione degli abbandoni. **E' dalla scuola che bisogna partire.**

Pagina facebook Spazio7giorni

Qui riportiamo quello che facciamo: progetti, iniziative, laboratori e molto altro

Qui segnaliamo iniziative, riflessioni, eventi o seminari sul tema della scuola e della dispersione. Iscrivetevi!

